AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Campania

Napoli, *data del protocollo*

OGGETTO: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, nonché delle Linea Guida Anac n. 4, per la fornitura di cancelleria e prodotti informatici.
CIG ZF935E87E3
Determina affidamento

IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

Premesso che

- con determina prot. n. 2022/7490/DRCAM del 12/05/2022 è stato perfezionato l'affidamento inerente gli articoli indicati in oggetto all'o.e. **PARTENUFFICIO di Antonio Fenizia S.R.L P.IVA 04770060632** per un valore di € **2.260,75 oltre I.V.A al 22%;**
- con l'atto prot. n. 2022/11474/DRCAM del 15.07.2022, è stato nominato il dott. Antonio Velardi, *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 per l'affidamento della fornitura in argomento;
- vi è la necessità per la Direzione Regionale Campania di procedere ad un'integrazione della fornitura in argomento mediante l'acquisto di materiale di consumo/cartucce per le dotazioni informatiche dell'ufficio, atteso che le scorte di alcuni articoli sono esaurite;
- in funzione della citata necessità è stata richiesta la formulazione di un nuovo preventivo con prezzi aggiornati all'o.e. **PARTENUFFICIO di Antonio Fenizia S.R.L P.IVA 04770060632;**
- con preventivo n. 2287 del 02/11/2022 il citato o.e. ha offerto **PZ 4** cartucce di vari colori (nero, magenta, ciano, giallo) per la stampante HP Officejet 8210 con un singolo prezzo cadauno pari a **€ 15,50 oltre IVA** per un valore totale di **€ 62,00 oltre IVA, già comprensivo della riduzione per l'assenza di cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016**:

Preso atto che

- il Responsabile Unico del Procedimento ritenendo congruo l'importo praticato rispetto a precedenti analoghe forniture, ritiene di poter aggiudicare all'o.e. **PARTENUFFICIO di Antonio Fenizia S.R.L P.IVA 04770060632,** per un importo di affidamento pari a di **€ 62,00 oltre IVA già comprensivo della riduzione per l'assenza di cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016**;
- il Responsabile Unico del Procedimento ha ritenuto che, sulla base della natura dell'affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, per un importo comunque non rilevante, comprometterebbe i principi di efficienza ed economicità della procedura, oltre che non fattibile dal punto di vista tecnico, attesa la natura della fornitura;

Considerato che

- non risulta attivata, per detto intervento, alcuna Convenzione Quadro (art. 1, comma 510, legge n. 208/15);
- ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, aggiornata dalla L. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000 è ammesso l'affidamento anche fuori dal mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni;
- il valore dell'appalto stimato è inferiore ad € 5.000;

- il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, convertito con modificazione in legge 29 luglio 2021 n. 108, dispone, tra l'altro che, in deroga all'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, fino al 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di servizi e forniture, di importo inferiore a 139.000 euro, tramite affidamento diretto;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50, e ss.mm.ii., ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019, il quale prevede che, nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Visti gli atti predisposti per la procedura in oggetto, tra cui il Capitolato generale di fornitura, da intendersi allegati alla presente;

Visto lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, come modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

Visto il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021;

Visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 29 aprile 2022;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 96 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22398/DIR, recante, ai sensi dell'art. 10 comma 2 dello Statuto, l'articolazione delle competenze e dei poteri delle strutture centrali e territoriali dell'Agenzia;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Agenzia n. 98 del 17 dicembre 2021, prot. n. 2021/22401/DIR, di nomina di Responsabile della struttura territoriale DR Campania;

Visto il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 "*Codice dei contratti pubblici*" e ss.mm.ii., ed i Regolamenti attuattivi emanati dal *Ministero delle Infrastrutture e Trasporti*;

Viste le Linee Guida ANAC emanate ai sensi dell'art. 213 "*Codice dei contratti pubblici*" rubricato "*Autorità Nazionale Anticorruzione*";

Viste le Linee Guida dell'Agenzia del demanio ed il documento di descrizione del Macroprocesso (*DI.01 Vers. 02*) di *Gestione degli Interventi Edilizi*;

Viste le Indicazione Operative impartite dalla *Direzione Servizi al Patrimonio;*

Ritenuto che, i principi di efficacia, efficienza ed economicità cui deve uniformarsi la Pubblica Amministrazione sono rispettati, in quanto i servizi saranno svolti in proporzione all'effettivo interesse della S.A., evitando procedimenti che implicherebbero potenziali interruzioni del servizio stesso;

Ritenuto che, non si introducono condizioni che, se fossero state contenute nella procedura d'appalto iniziale, avrebbero consentito l'ammissione di candidati diversi da quelli inizialmente selezionati o l'accettazione di un'offerta diversa da quella inizialmente accettata, oppure avrebbero attirato ulteriori partecipanti alla procedura di aggiudicazione;

Ritenuto che, non cambia l'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale;

Ritenuto che non si estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto;

Ritenuto di dover provvedere all'aggiudicazione.

DETERMINA

DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DI APPROVARE la proposta di aggiudicazione del Rup;

DI DISPORRE l'affidamento in argomento, ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a) del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, alla **soc. PARTENUFFICIO di Antonio Fenizia S.R.L P.IVA 04770060632,** per un importo di affidamento pari a di **€ 62,00 oltre IVA già comprensivo della riduzione per l'assenza di cauzione definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs 50/2016;**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito *internet* dell'Agenzia e sul M.I.M.S;

DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n.50/2016 e ss. mm. ii., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "*stand still*" per la stipula del contratto;

DI DARE ATTO che il rapporto sinallagmatico si intenderà perfezionato con la restituzione della presente determina dalla Stazione Appaltante, mantenendo le autodichiarazioni e le attestazioni già prodotte per ulteriori affidamenti, quale istruttoria indispensabile per verificare la capacità di contrarre con la Pubblica Amministazione, oltre che i requisiti morali indispensabili, nel rispetto delle previsioni contenute nelle Linee Guida n. 4 dall'ANAC;

DI DARE ATTO che agli atti della Stazione Appaltante risultano attestazioni ritenute ancora valide comprovanti il possesso dei requisiti di legge, pervenute in risposta della richiesta prot.2022/7277/DRCAM del 09/05/2022;

DI DARE ATTO che si è proceduto a richiedere nuova attestazione di regolarità contributiva (D.U.R.C) risultata regolare;

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, l'O.E. tenuto conto anche del valore dell'appalto, sarà esonerato dalla produzione della cauzione definitiva;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva di **€ 62,00 oltre IVA** trova copertura all'interno del budget della Direzione Regionale;

DI DARE ATTO che il pagamento del dovuto avrà luogo, previa verifica della rispondenza delle prestazioni con quanto richiestoVi, così come certificato dal RUP/DEC, entro 30 giorni dal ricevimento della relativa fattura, che dovrà essere trasmessa in formato conforme alle specifiche tecniche definite dall'allegato A di cui all'art. 2, comma 1, del D.M. n. 55/2013, disciplinante la gestione dei processi di fatturazione elettronica, mediante il Sistema di Interscambio (SDI), intestandola all'Agenzia del Demanio, C.F. 06340981007, Via Barberini n.38, 00187 Roma, riportando obbligatoriamente all'interno del tracciato il codice IPA **EVIIBG** il numero di ODA, il CIG;

Con la conversione in legge del DL 24 aprile 2017, n.50 ("Manovrina fiscale di primavera") è previsto che per gli acquisti di beni e servizi fatturati dal 1 luglio, l'IVA debba essere addebitata dal fornitore nelle relative fatture, con l'annotazione "scissione dei pagamenti" ai sensi dell'art.17-ter D.P.R 633/1972, e che sia versata direttamente all'Erario dall'amministrazione acquirente.

Qualora i termini per l'espletamento dell'affidamento in oggetto non siano rispettati, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'uno per mille del corrispettivo, che sarà trattenuta sul saldo del compenso; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può il 10% (dieci per cento) del corrispettivo pattuito.

Il Direttore Regionale
Mario Parlagreco